



Giorgio Barro

Primo intervento in Consiglio Comunale

Signor Sindaco, ora che sono entrato in Consiglio Comunale sento il dovere di fare alcune precisazioni. Le mie esternazioni non hanno un tono polemico, sono riflessioni e pensieri che vogliono essere costruttivi, per il bene del nostro paese e dei nostri cittadini!

Il mio primo pensiero va alla ex consigliera la dott.ssa Lena Stefanello: sinceramente devo dire che mi dispiace molto esser entrato in Consiglio Comunale a seguito delle dimissioni della ex consigliera Lena, perché avrei ritenuto giusto che il mio rientro fosse stato una conseguenza delle dimissioni di chi ha già altre e prestigiose cariche istituzionali o presidenze in enti vari!

Invece mi ritrovo in Consiglio Comunale per le dimissioni di una giovane brava, laureata, e alla sua prima esperienza politica!

Forse noi tutti dovremmo fare una riflessione su questo ... forse quella politica di trasparenza.. di partecipazione .. di condivisione .. e solo una parvenza di facciata ...?

Perché sono troppi i consiglieri giovani alla prima esperienza che si sono dimessi ... tutti con problemi personali? Abbiamo forse una generazione in crisi esistenziale ?

O forse disgustata da un certo modo di far politica?

Modo di far politica che fa spazio solo a chi è politicamente schierato.. non uso il termine partitico .. ma politico! Spazio a chi è abituato solo a seguire le linee predefinite ... non dico che sia sbagliato o giusto ... non ho giudizi da dare o sentenze riguardo a questo, ognuno si regoli con la propria coscienza ... dico solo che una voce fuori dal coro molte volte è una risorsa, è una ricchezza!

A me personalmente piacciono i "disobbedienti" perché lo sono stato anch'io molte volte!

Penso, inoltre, che noi tutti abbiamo bisogno di menti giovani e fresche e queste giovani menti abbiano bisogno di libertà per imparare a volare, esprimersi e crescere!
Libertà che molte volte gli viene negata!

Ma passiamo alle mie precisazioni!

La prima precisazione riguarda la mia posizione in questo Consiglio Comunale! Signor Sindaco, signori Assessori, signori Consiglieri, c'è molta amarezza nelle mie parole, perché è chiaro che la mia posizione non sarà più nella "PORTOGRUARO CHE VOGLIAMO", non perché io abbia cambiato idea ... o linea programmatiche ... ma semplicemente perché voi mi avete escluso!

In data 29 marzo del corrente anno è stata inviata una mail a tutti i componenti della lista civica, ribadisco civica, "Portogruaro che vogliamo" per una convocazione con lo scopo di discutere sulla linea politica tenuta dal consigliere Moro, nella mailing list non ero presente.

Pensando, in buona fede, ad un refuso ho chiesto chiarimenti via mail al capo lista Assessore e Vicesindaco Luigi Villotta il quale mi ha risposto, che vista la mia partecipazione alle politiche come candidato al senato "Per scelta civica", ipotizzava un mio impegno altrove e non voleva mettermi in imbarazzo!

Ma la cosa più vergognosa e veramente amara è stata la seguente telefonata del consigliere, ora Capogruppo, Zanin che mi diceva che alla riunione io non dovevo partecipare perché "NON DESIDERATO" per le mie nuove scelte politiche.

Vi lascio immaginare la mia delusione ... e profonda tristezza!

Perché anche nella mia campagna elettorale per le politiche non ho mai messo in discussione l'attuale amministrazione! Chiamo in causa anche l'onorevole Moretto a testimonianza della mia correttezza, perché in tutti i confronti politici, televisivi e non, che abbiamo fatto insieme, non ho mai criticato l'attuale amministrazione e non c'è nessun articolo nei giornali dove io abbia espresso pareri negativi, anche se sarebbe stato un buon terreno su cui sparare a zero, e molte volte ero stato invitato a farlo.

Non l'ho mai fatto perché mi ritenevo ancora parte integrante di questa maggioranza!

Non vi dico il mio disappunto ... perché ritengo di aver portato un notevole contributo alla elezione della attuale amministrazione e a quelle precedenti!

Solo per onor di cronaca nelle amministrative del 2004 ho avuto 149 preferenze personali, 2 in più del già sindaco Gastone Rabacchin e sono stato il più votato dei candidati della ex Margherita; nelle amministrative del 2009, sebbene concentrato nelle elezioni provinciali, in quanto candidato del Partito Democratico, ho avuto 95 preferenze e nelle ultime amministrative, nella scheda elettorale, 119 persone hanno scritto il mio nome, sebbene abbia voluto partecipare all'ultimo momento alla competizione elettorale, perché disgustato e deluso dall'uso improprio che Lei signor Sindaco aveva fatto delle mie mail personali inviate a terze persone.

Ma, messo da parte l'orgoglio, aveva prevalso il mio senso di appartenenza ad un progetto, al bene comune, e l'amore che ho verso la nostra città!

In questo consiglio comunale siedono consiglieri che hanno avuto 27 o 38 preferenze personali, o assumono, o hanno avuto incarichi e deleghe comunali altri con 82 o 63 preferenze personali!

Ho fatto questa precisazione di numeri, non per un vanto personale, ma perché ritengo che meritavo più rispetto, almeno una telefonata per chiedermi cosa ne pensavo! Se volevo seguire ancora la linea politica e quel programma che avevamo sottoscritto insieme nel 2010 !

Mi domando solo una cosa! Ma la "Portogruaro che vogliamo" è una lista del Partito Democratico o una lista civica? Esiste forse uno statuto che dice di non impegnarsi in altri correnti partitiche? E poi mi piacerebbe capire "chi" ha deciso di espellere le persone che hanno fatto altre scelte politiche !

Queste le testuali parole del capogruppo Zanin! C'è molta tristezza da parte mia, perché penso che questa decisione sia stata presa non per la mia scelta personale di impegnarmi nelle politiche con "Scelta Civica", ma semplicemente per la paura di un confronto libero e franco sui temi della città, del territorio, del comune interesse dei cittadini! Mi sembra aver subito una epurazione stile soviet o visto che va di moda , quella che vediamo attualmente nel "movimento 5 Stelle" .

In fondo non abbiamo forse al governo una grande coalizione con "PDL, PD e Scelta Civica"? Mi permetta solo su questo argomento una ultima puntualizzazione, signor Vicesindaco: da Lei mi sarei aspettato una telefonata, soprattutto dopo la mia seconda mail, a cui non ha mai risposto.

Lei per me è stata una delusione dal punto di vista politico perché la ritenevo mio punto di riferimento da tanti anni!

E' chiaro ora che, con queste motivazioni, io non faccio più parte della "Portogruaro che Vogliamo" e non considero mio capogruppo il consigliere Zanin.

Ora, anche se sono solo, rappresento "Scelta Civica".

Chiedo ancora un po' di pazienza, anche se capisco che sono lungo, ma ritengo importante fare altre precisazioni!

Signor Sindaco da parte sua mi sarei aspettato più coraggio, più forza, ma soprattutto uso il termine che Lei frequentemente usa "PIÙ ONESTÀ INTELLETTUALE".

Abbiamo visto negli ultimi mesi un via vai di consiglieri e assessori, abbiamo visto la "sceneggiata da prima Repubblica" dell'ex assessore Costa che si dimette ... poi accetta il nuovo incarico .. poi si dimette di nuovo, mi domando quale responsabilità ha verso i cittadini l'ex assessore Costa? soprattutto dopo aver accettato il nuovo incarico ai servizi sociali, un incarico così delicato dove si ha che fare con le persone che convivono con sofferenza, bisogni gravi e dolorosi!

Il Comune è forse uno spogliatoio di una palestra dove si può entrare e uscire a proprio piacimento? Abbiamo poi avuto nuovi incarichi ... di cui non voglio discutere il senso ..! Pensa Lei che forse i cittadini sono degli stupidi e credono alle barzellette raccontate in conferenza stampa? Per il risparmio? Sappiamo benissimo che le varie dimissioni sono state fatte per eliminare assessori sgraditi, come del resto è stato fatto di tutto anche per fermare la mia entrata in Consiglio Comunale!

Per questo le dico, che forse sarebbe stato meglio un discorso franco, sincero, e coraggioso dove si diceva chiaramente che l'assessore tizio o caio non era il linea con l'attuale amministrazione e per questo sono stati tolti gli incarichi!

L'hanno fatto tanti sindaci, poteva farlo tranquillamente anche Lei!
Perché Signor Sindaco il cittadino non crede più alle favole dei suoi pilotati comunicati stampa!

Ma c'è una personale accusa che mi permetto di fare, signor Sindaco, ritengo che la sua maggiore colpa e quella della sua attuale amministrazione sia quella di aver reso Portogruaro un paese triste e senza energia, dove ci sono solo contrapposizioni forti, conflittualità irrisolte, dove vige solo chi è con me o contro di me!

Ma si può governare una città puntando solo e soltanto sulla prepotenza, sulle minacce, sul tradimento?? Queste ultime parole sono di un dipendente che lavorava in questo comune e che a causa delle forti conflittualità interne ha voluto andarsene.

Un esempio su tutto la gestione della viabilità del centro storico, io sono fortemente convinto che il nostro centro storico sia prezioso e deve essere escluso alla viabilità motorizzata, ma ritengo solo che non era il caso di farlo ora, con questa crisi imminente, che colpisce tutti i settori economici.

O forse lei pensa che il commerciante e i suoi dipendenti sia un lavoratore di serie B e solo i lavoratori delle fabbriche siano da tutelare...? Io penso di no! Penso che siano tutti da tutelare. Io le dico invece che si fa fatica e si soffre in tutti i settori e il commerciante non è solo il "ladro" che evade le tasse ... ma il cittadino che investe del proprio e crea lavoro! Non entro neanche in merito al clima che c'è negli uffici comunali dove la gente è triste, cupa, oserei dire che lavora rassegnata!

Per questo io Le chiedo di fare una serena e seria riflessione e trarne le giuste conseguenze! Vedete signor Sindaco, signori Assessori, e signori Consiglieri in questi anni il mio lavoro mi ha portato di nuovo via dal mio amato paese, ritengo questo, anche se faticoso, una preziosa ricchezza perché mi ha permesso di vedere nuove realtà, vivere nuove esperienze, confrontarmi con modi e mondi diversi.

PER QUESTO LE DICO ORA CHE NON C'È PIÙ TEMPO!

Perché il nostro è un territorio, anche se le sembrerà strano, che si sta salvando, perché ha una economia familiare che regge, un tessuto agroalimentare ancora forte e sano, un turismo che nelle spiagge e non solo nelle spiagge, crea e da ancora lavoro! La crisi negli altri posti, negli altri paesi e nell'interland delle grandi città è forte e distruttiva, e sta lasciando enormi drammi sociali e famigliari difficilmente ricucibili, con criminalità dilagante e disagio sociale!

Per questo ora io le dico, anzi la invito, Lei, la Giunta, il Consiglio ad avere un colpo di reni, uno slancio, che rilanci la nostra economia, il nostro territorio!

Perché non c'è più tempo per le polemiche personali, non c'è più tempo per le sterili contrapposizioni di partito, non c'è più tempo per le aridi discussioni sulle frazioni, non c'è più tempo per le conflittualità forti e inutili su chi ha avuto o non ha avuto, non c'è più tempo per le varie correnti, non c'è più tempo per "chi è con me o contro di me.."

Perché non si salva Pradipozzo, Summaga Lugugnana o Portovecchio se prima non salviamo Portogruaro, e tutto un nostro comprensorio, che non si ferma solo al territorio comunale, ma si estende a tutto il Veneto Orientale!

Lo ha capito anche il Governo, infatti gli ultimi due mandati governativi sono stati ad ampio respiro e a grande coalizione semplicemente perché l'Italia è un paese in crisi come è in crisi la nostra bellissima città!

A mio personale giudizio Lei signor Sindaco avrebbe dovuto, nei suoi rimpasti di giunta, aprire anche alle opposizioni per trovare forti strategie condivise per il rilancio dell'economia e non arroccarsi con la convinzione di esser sempre nel giusto.

Perché quando c'è condivisione di obiettivi si ottengono grandi risultati! Un esempio su tutti, "i mercoledì musicali" sono stati creati dalla collaborazione mia, sua, dell'Uffici Comunali, dell'ex Presidente della Proloco Alessandro Simon, "Candidato alle ultime Amministrative nel PDL" e del Consigliere di Opposizione Gastone Mascarin.

Idee politiche diverse, ma un obiettivo comune! Il rilancio del nostro bellissimo Centro Storico.

Spero che le mie parole non siano interpretate solo come sterili proteste o peggio ancora utopie, inutili polemiche o aride rivalse personali perché anche per me non c'è più tempo, sono oramai "vecchio" per la politica, l'America è governata da un mio coetaneo al secondo mandato, penso che questo esempio basti a spiegare perché sono "vecchio" ..., non perché i "vecchi" non siano una preziosa risorsa, anzi ci sono giovani che sono vecchi dentro e peggio ancora, è vecchio il loro modo di far politica!

Parlo di un nuovo modo di fare politica, che solo i giovani liberi di mente e pensiero possono interpretare e realizzare! Per questo ora è il tempo di collaborare, per il bene comune della città, per il bene dei nostri concittadini ed è con questo scopo e con questi obiettivi entro umilmente in Consiglio Comunale!

Scusatemi per il tempo e grazie per l'attenzione!

Giorgio Barro



Consiglio Comunale di Portogruaro del 24 giugno 2013